

Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Spett.le

**ARPAE SAC di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “Incremento del limite annuo di trattamento rifiuti” presentato da Herambiente s.p.a. per l’impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani da raccolta differenziata e rifiuti speciali non pericolosi localizzato in via del Frullo n. 3/F, nel Comune di Granarolo dell’Emilia prov. (BO)**

Il/La sottoscritto/a

*Katia Gamberini*

in qualità di Procuratore Speciale della Società

*HERAMBIENTE SPA*

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Incremento del limite annuo di trattamento rifiuti”, di seguito descritto:

*per l’impianto in parola si richiede di potere incrementare il limite annuo di trattamento rifiuti da 100.000 t/anno (operazioni di recupero R3, R12 ed R13) a 105.000 t/a, corrispondente al + 5% rispetto a quanto autorizzato (+ 5.000 ton). Tale incremento di quantità non comporta criticità gestionali e non richiede alcuna variazione impiantistica o di carattere progettuale e nessuna modifica in termini di processo. L’impianto è idoneo con le dotazioni in essere e gli spazi appositamente già attrezzati a gestire il quantitativo aggiuntivo di rifiuti richiesto.*

*Tale richiesta nasce dall’esigenza attuale di gestire un quantitativo di rifiuti urbani differenziati superiore rispetto all’ordinario, conseguente ad un incremento della raccolta differenziata che si sta verificando sul territorio della Provincia di Bologna.*

*L’impianto di Granarolo rappresenta la soluzione in grado quindi di garantire la continuità del servizio, nel pieno rispetto del principio di prossimità stabilito dalla norma e con effetti complessivamente positivi in termini di minimizzazione dell’impatto ambientale. Ciò in quanto la quota parte maggioritaria dei rifiuti conferiti all’impianto di Granarolo dell’Emilia consiste, come detto, nelle frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato nel territorio bolognese.*

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	<i>Bologna</i>
Comune/i	<i>Granarolo dell’Emilia</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di \_\_ Bologna \_\_\_\_\_
- Comune/i di \_\_Bologna e Castenaso\_\_\_\_\_

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

- ☐ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto \_\_\_\_ denominato “\_\_\_\_\_”; **[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]**
- ☒ progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **B.2.60** “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- ☐ progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l’attivazione della procedura di verifica (screening).
- ☐ Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all’interno del Procedimento Unico disciplinato **dall’art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, presentato dal \_\_\_\_\_ (*inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.*) *[barrare solo se ricorre il caso]*

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1\_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2\_documento-riconoscimento*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3\_check\_list.docx*)
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4\_elenco\_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5\_atto\_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata

*(allegato6\_bollo.docx);*

- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto *(allegato7bis\_avviso\_pubblico\_arpa.docx)*;
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool\_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

☒CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 <sup>(1)</sup>.

☐NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

La sottoscritta è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>2</sup>

La sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

~~**/Paragrafo da compilare se pertinente/**~~

~~Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni~~

---

<sup>1</sup> "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

~~industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:~~

~~(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).~~

~~/nome del file/~~

~~/nome del file/~~

~~Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico degli elaborati sostitutivi destinati ad essere pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VIA VAS della Regione Emilia Romagna.~~

Luogo e data

Bologna, 06/05/2024

**Responsabile Autorizzazioni, Monitoraggi Ambientali e Omologhe**

Dott.ssa Katia Gamberini

(Documento firmato digitalmente)